

Polo Poschiavo (PP) - Rapporto Attività 2018

Il Polo Poschiavo (PP) è un centro di competenza per la formazione continua e l'accompagnamento di progetti di sviluppo, fondato nel 2002 quale istituzione di diritto pubblico.

È formato dai seguenti enti: Cantone dei Grigioni, Regione Bernina, Comune di Bregaglia, Comune di Poschiavo, Comune di Brusio, Associazione Artigiani e Commercianti della Valposchiavo, Gruppo per la Promozione Economica e Regionale Valposchiavo e dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF).

Il Comitato Direttivo del PP è presieduto da Agostino Lardi, Direttore della Scuola Professionale di Poschiavo, ed è composto da: Rosita Fasciati per il Comune di Bregaglia, Arturo Plozza per la Regione Bernina, Carlo Vassella per l'Associazione Artigiani e Commercianti della Val Poschiavo e Osvaldo Arrigo per lo IUFPF.

La direzione, lo sviluppo e il coordinamento delle attività è curato da Cassiano Luminati coadiuvato da Silva Raselli per gli aspetti amministrativi.

La sua sede principale ed amministrativa è a Poschiavo, presso la Scuola Professionale con la quale collabora per sfruttare al meglio sinergie a livello gestionale e formativo.

In Bregaglia, il PP usufruisce delle infrastrutture di Formazione Bregaglia presso il Punto Bregaglia a Vicosoprano.

Dal 2002, anno della sua fondazione, i corsi realizzati sono stati 513 con un totale di 6'117 iscritti in Valposchiavo e in Bregaglia; è stato capofila e partner di 12 progetti Interreg Italia-Svizzera; è attualmente capofila di un progetto Interreg Spazio Alpino (AlpFoodway), capofila di tre (Upkeep The Alps, InterracedNet) e partner di un progetto (eBike) Interreg Italia-Svizzera V; è, inoltre, partner di un Progetto ARPAP (Alpine Region Preparatory Action Fund) (AlpJobs).

Sin dalla sua creazione, le attività del Polo Poschiavo sono state volte a:

- Consentire ai giovani che vivono in una condizione di minoranza linguistica e culturale di accedere alle formazioni e perfezionamenti professionali e culturali senza lasciare la regione d'origine.
- Sviluppare, promuovere, accompagnare e gestire offerte di formazione permanente, di aggiornamento e di riqualifica professionale, intese a migliorare le condizioni professionali, culturali ed esistenziali.
- Sviluppare, promuovere, accompagnare, gestire o partecipare a progetti di sviluppo sostenibile e di sperimentazione, rispettosi dei criteri di ecologia umana, nonché estendere e consolidare le relazioni inter-istituzionali con centri del sapere.

Le competenze acquisite nel corso degli anni, sia in ambito formativo che nel coordinamento e accompagnamento di progetti, permettono sempre di più di contribuire in maniera concreta ad azioni strategiche per lo sviluppo territoriale sostenibile. Pur essendo una piccola istituzione localizzata in un territorio ritenuto periferico, il PP è oggi una realtà molto conosciuta e riconosciuta nel panorama formativo grigionese e alpino, al centro di un esteso network di contatti e partner sia in Svizzera che all'estero.

Come partner di progetti Interreg, il PP è oggi un'istituzione ambita e a cui viene riconosciuta, da Cantone, Confederazione e istituzioni d'oltre confine, una grande capacità di leadership. A riprova ulteriore di tale fiducia, nel 2016 la Confederazione ha nominato il Direttore del PP, Cassiano Luminati, quale rappresentante della Svizzera all'interno di due Gruppi di Azione, quello sulla Formazione Professionale (AG3) (www.alpine-region.eu/action-group-3) e quello sulle Risorse Culturali e Naturali (AG6) (www.alpine-region.eu/action-group-6), della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP) (www.alpine-region.eu), che rappresenta oggi uno dei principali ambiti di collaborazione tra il nostro Paese e le altre regioni alpine.

Uno dei contesti in cui il PP ha acquisito grande competenza è quello dello sviluppo di percorsi formativi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Tale competenza, apprezzata da istituzioni, centri di ricerca e università partner, rappresenta un importante asse strategico per lo sviluppo futuro, dato che la valorizzazione del patrimonio culturale sta attirando interesse e investimenti in ambito regionale, nazionale e internazionale, e si profilano pertanto all'orizzonte significative opportunità per la formazione di nuove figure professionali transfrontaliere.

Il PP garantisce un'offerta di formazione permanente e di riqualifica professionale per i territori di lingua italiana del Canton Grigioni, collaborando sia con la Sezione di lingua italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFP) di Lugano, sia con altre istituzioni nazionali ed internazionali, mantenendo così dal punto di vista concettuale gli intenti e le finalità del Progetto Poschiavo (1995-2001). L'offerta formativa si esprime attraverso corsi tradizionali in aula, corsi in modalità blended (in presenza ed a distanza), capacity, building, conferenze, workshop.

Il finanziamento delle attività del Polo Poschiavo è garantito da un contributo cantonale pluriennale concesso dal Governo del Canton Grigioni e regolato da un mandato di prestazioni, dalle quote d'iscrizione ai corsi e da entrate legate a progetti specifici. Nel 2018 il finanziamento cantonale è stato riconfermato dal Governo per ulteriori due anni (2019-2020).

Nel 2018 il PP ha realizzato e coordinato 25 proposte formative con un totale di 292 iscritti (92 donne e 200 uomini). Nella statistica allegata è possibile vedere i dettagli.

Dal punto di vista delle proposte formative, il 2018 è stato segnato dalle attività di sviluppo e progettazione di due nuovi innovativi corsi: uno richiesto dalla Direzione Scolastiche del Grigioni Italiano legato al Piano di Studio 21 e l'altro richiesto dall'Associazione Movimento/Incontro Poschiavo legato all'accesso alle nuove tecnologie di persone diversamente abili. Lo sviluppo di queste proposte ha impegnato il PP sia dal punto di vista delle risorse umane, sia da quello finanziario. Le attività di formazione per entrambi i percorsi sono previste a partire dal 2019.

È continuato, inoltre, l'impegno del PP legato alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale con due corsi per la manutenzione e la costruzione di muri a secco e lo sviluppo di un corso legato alla valorizzazione della castagna 100% Valposchiavo.

Con questi corsi, sviluppati e coordinati interamente dal PP, si va a rispondere in modo mirato alle esigenze di formazione continua dei nostri territori di riferimento e a sostenere i progetti di sviluppo strategico, come ad esempio il progetto 100% Valposchiavo.

Rimane alta la richiesta di corsi di lingua, in particolare di tedesco e, anche sul fronte dei corsi professionalizzanti ed innovativi legati alle nuove tecnologie, è stato possibile offrire alcune proposte formative.

Nel 2018 sono continuate a pieno ritmo le attività del progetto AlpFoodway finanziato nell'ambito del Programma Interreg AlpineSpace. Il PP ne è capofila e coordina il lavoro dei 14 partner provenienti da 6 paesi alpini. Il progetto si concluderà in ottobre 2019.

Nel corso del 2018 si è anche finalmente parzialmente conclusa la lunga fase di attesa relativa all'approvazione dei progetti Interreg Italia-Svizzera iniziata nel 2016. Per il PP il risultato è molto soddisfacente: sono stati approvati quattro dei cinque progetti nei quali il PP è partner o capofila: UpkeepTheAlps, InTerraced-Net, BeeMont, eBike. Si è quindi entrati nella fase operativa e di definizione dettagliata di budget ed attività. Per l'avvio effettivo dei progetti di 36 mesi bisognerà però attendere l'inizio del 2019, il progetto di 18 mesi è invece partito in ottobre 2018.

Grazie alla partecipazione quale membro a 2 gruppi azione della Strategia Macroregionale Alpina, è stato possibile aderire quale partner ad un progetto ARPAF (Alpine Regione Preparatory Action Fund) che è interamente finanziato con fondi del Parlamento Europeo. Il progetto AlpJobs ha una durata di due anni, è partito all'inizio del 2018 e si concluderà all'inizio del 2020.

Il PP ha potuto presentare anche nel 2018 le sue attività innovative in numerosi contesti sia locali, sia nazionali, sia internazionali in occasione di eventi e conferenze.

Di seguito verranno descritte con maggiori dettagli alcune delle principali attività svolte dal PP nel 2018.

Corsi pratici per capire, realizzare e mantenere muri a secco

In novembre 2018 l'Arte dei Muri a Secco è stata iscritta nella Lista Indicativa del Patrimonio Mondiale Immateriale UNESCO.

<https://ich.unesco.org/en/RL/art-of-dry-stone-walling-knowledge-and-techniques-01393>

Una candidatura multinazionale che ha coinvolto, oltre la Svizzera, Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Italia, Slovenia e Spagna di cui il Polo Poschiavo è ufficialmente sostenitore e una pratica che da molti anni contribuiamo a salvaguardare attraverso le nostre numerose attività e progetti.

I muri a secco caratterizzano fortemente il nostro paesaggio culturale che grazie alla Ferrovia è parte integrante del Patrimonio Mondiale UNESCO Albula-Bernina. Oltre ad essere un elemento paesaggistico di forte impatto visivo, svolgono molte funzioni siano essi di sostegno, di cinta, di protezione ed anno un importante ruolo nel campo della tutela della biodiversità.

Un patrimonio culturale materiale e immateriale che il Polo Poschiavo valorizza e salvaguarda con corsi pratici rivolti a muratori, apprendisti, agricoltori, liberi professionisti con l'obiettivo preciso di

garantire la trasmissione della conoscenza e del sapere legati alla costruzione a regola d'arte di questi manufatti.

Quest'anno il corsi si sono in aprile in Valposchiavo e in ottobre in Bregaglia ed hanno previsto la realizzazione di un muro a secco con intercalate lezioni teoriche e visite a strutture realizzate in muratura a secco.

Nei prossimi anni saremo in grado di sviluppare ulteriormente le nostre competenze formative in questo ambito grazie ai progetti Interreg Italia-Svizzera UpkeepThe Alps e InTerraced-Net.

Corsi di Lingua

La richiesta di corsi di lingua rimane alta, segnale che il mercato del lavoro locale e regionale continua a richiedere questo tipo di competenza, in tutti i settori.

Nel 2018 il PP ha nuovamente concentrato la sua offerta sui corsi di lingua professionalizzanti tenuti da insegnanti qualificati, dando seguito all'interesse dimostrato da parte del pubblico per questo tipo di offerta.

L'offerta ha compreso corsi di tedesco e di inglese, la maggior parte dei quali con una durata oltre le 30 lezioni.

I corsi si sono svolti sia presso la sede a Poschiavo, sia presso la sede di Formazione Bregaglia a Vicosoprano.

CORSI DI BREVE DURATA E ALTRE PROPOSTE FORMATIVE

L'offerta di corsi di breve durata è stata ridotta, per poter andare incontro alle richieste del Canton Grigioni di offrire corsi con un durata minima di 30 lezioni.

Sono stati organizzati, in presenza in Valposchiavo e in Bregaglia, corsi di breve durata su temi diversi, corsi di aggiornamento per insegnanti, per autotrasportatori e un corso su come si crea una start-up realizzato in collaborazione con il centro CPstart-up di USI e SUPSI.

I corsi si sono svolti sia presso la sede le PP a Poschiavo, sia presso la sede di Formazione Bregaglia a Vicosoprano.

ENERGIE APERO

Con il coordinamento dell'Architetto Andrea Zanetti, il Polo Poschiavo trasmette in videoconferenza da Coira gli incontri Energie-Apéro organizzati da HTW e Bush Energie con il sostegno dell'Ufficio dell'energia e dei trasporti del Canton Grigioni.

Anche nel 2018 gli appuntamenti con l'Energie-Apéro sono stati 4; i temi trattati sono sempre di grande attualità con relatori di ottimo livello. Il riscontro per questa iniziativa è positivo e gli incontri sono apprezzati dagli addetti ai lavori.

SVILUPPO E GESTIONE DI PROGETTI INTERREG ALPINE SPACE, INTERREG ITALIA-SVIZZERA E ARPAF

Sin dalla sua fondazione il PP partecipa quale partner a progetti del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera. La possibilità di sviluppare e realizzare corsi di formazione innovativi ed intersettoriali è sempre stato il presupposto per una partecipazione del PP a questi progetti.

Le attività del 2018 si sono concentrate nell'avvio delle attività del progetto UpkeepTheAlps e del progetto AlpJobs e nella continuazione delle attività del progetto AlpFoodway di cui il PP è il capofila.

Interreg AlpineSpace – Progetto AlpFoodway

AlpFoodway, propone un approccio interdisciplinare, transnazionale e partecipativo al Patrimonio Culturale Alimentare Alpino, conta 14 partner e 40 osservatori in 6 paesi alpini.

Il progetto dispone di un budget di 2'500'000 EUR ed avrà una durata di tre anni.

Per svolgere queste attività, il finanziamento svizzero a disposizione del Polo Poschiavo ammonta a CHF 199'500 ed è garantito dall'Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale, dall'Ufficio Cantonale dell'Economia e del Turismo e dall'Ufficio Cantonale dell'Agricoltura.

Nel 2018 sono continuate le attività concrete del progetto, nell'ambito del quale il PP coordina tutte le attività del consorzio di partner e gli aspetti comunicativi con grandi benefici in termini di visibilità e reputazione.

Nel secondo anno il lavoro si è concentrato sul consolidamento delle attività, sulla continuazione della ricerca e l'avvio delle attività di disseminazione sotto il costante coordinamento del PP e con il coinvolgimento attivo di osservatori, comunità del patrimonio alpino, rappresentanti dei media, soggetti interessati a diversi livelli (locale, regionale, nazionale, internazionale).

Tutti i 14 partner di progetto hanno continuato a sviluppare le attività previste, raccogliendo dati, foto e materiale d'archivio, eseguendo ricerche sul campo sulla valorizzazione commerciale del patrimonio immateriale, scrivendo voci di inventario in www.intangiblesearch.eu, partecipando a riunioni, presentando AlpFoodway in conferenze strategiche, eventi e canali mediatici in tutte le 6 nazioni alpine coinvolte.

Sono inoltre iniziate tutte le attività pilota previste, generando un grande interesse per il progetto nelle aree coinvolte. Anche le attività di comunicazione (comunicati stampa, newsletter internazionali e nazionali) sono state ulteriormente sviluppate e hanno suscitato un notevole interesse dei media nei confronti di AlpFoodway.

Costante animazione e aggiornamento dei canali multimediali digitali AF (Instagram, Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube), numerose interviste, articoli, partecipazione a programmi TV hanno contribuito a raggiungere un vasto pubblico.

La forte connessione di AF con la Strategia Macroregionale Alpina EUSALP, e con l'Action Group 6, è stata ulteriormente sviluppata.

La conferenza di medio termine che si è tenuta ad Innsbruck in ottobre faceva parte del programma di Presidenza EUSALP del Tirolo e ha potuto contare sulla partecipazione del vicepresidente del Tirolo e di molti altri stakeholder e osservatori di diversi paesi alpini. La conferenza è stata l'occasione per presentare pubblicamente la Carta del Patrimonio Alimentare Alpin, per lanciare la petizione per sostenere la candidatura per il Patrimonio Immateriale dell'UNESCO e la Piattaforma www.alpfoodway.eu con una petizione online a sostegno della candidatura.

AF era presente anche con un proprio stand al Forum annuale EUSALP di novembre.

Per il 2019 sono stati stabiliti contatti con la Presidenza italiana di EUSALP al fine di incorporare la Conferenza Finale di AlpFoodway prevista a Milano in ottobre anche nel suo programma.

Tutto ciò costituisce una buona premessa per garantire la sostenibilità del progetto dopo la sua fine prevista nell'ottobre 2019.

Progetto ARPAF AlpJobs

In novembre 2017, il progetto AlpJobs è stato approvato dall'Executive Board della Strategia Macroregionale Alpina nell'ambito di ARPAF (Alpine Regione Preparatory Action Fund).

Il PP, grazie alla sua partecipazione quale membro di 2 gruppi azione della Strategia Macroregionale Alpina, è partner di progetto. Capofila è la Fondazione Edmund Mach di Trento. Altri partner sono il Ministero dell'Ambiente austriaco, Plattform Land di Bolzano e l'Istituto per l'agricoltura e le foreste della Slovenia.

Il progetto ha una durata di 24 mesi a partire da febbraio 2018.

Particolarità di questo progetto è che il co-finanziamento del 90% è garantito tutto con fondi messi a disposizione dal Parlamento Europeo per i membri degli Action Group della Strategia Alpina.

Obiettivo del progetto è di identificare profili professionali attrattivi e che abbiano il potenziale di indurre i giovani a rimanere o a tornare nelle aree rurali alpine.

Il progetto si focalizza sull'identificazione, l'analisi e la mappatura di attività specifiche, come anche sullo scambio tra stakeholder. L'identificazione di profili professionali quale contributo per controbilanciare lo spopolamento alpino sarà effettuato attraverso incontri in aree selezionate e attraverso la raccolta di buone pratiche presso aziende, istituzioni e giovani adulti. Questo progetto mira a costituire una base per lo sviluppo di progetti successivi.

Nel corso del 2018 si sono svolte le prime attività di progetto che hanno previsto l'impostazione della metodologia di lavoro, la formazione dei partner e la realizzazione di una serie di interviste a persone scelte nei territori della Bregaglia, Val Müstair e Valposchiavo per sondare le loro aspettative sul futuro. Per affiancare il coordinatore del PP per svolgere queste attività è stato incaricato Daniele Isepponi, un giovane studente di diritto all'Università di Zurigo di Poschiavo.

È stato anche attivato un sito dove vengono raccolte tutte le informazioni relative al progetto:
<https://eventi.fmach.it/alpjobs>

Interreg Italia-Svizzera

Nel corso del 2018 le procedure di approvazione dei progetti Interreg Italia-Svizzera di 18 mesi si sono concluse e il progetto UpkeepTheAlps di cui il PP è capofila è stato approvato.

Per la fine del 2018 era ancora aperta l'approvazione definitiva dei progetti InTerracedAlps e BeeMont ed eBike, mentre il progetto E.A.T. non ha superato la fase di valutazione.

Progetto Interreg Italia-Svizzera UpkeepTheAlps

In ottobre si è tenuto un primo incontro operativo dei partner a Soglio in Bregaglia e a novembre 2018 il progetto ha visto il suo avvio pubblico ufficiale con un evento ed un workshop dal titolo "Le reti escursionistiche: opportunità e strumenti di cambiamento culturale e professionale" tenutosi a Varese. A dicembre si è tenuto anche un evento pubblico di avvio a Poschiavo presso la nostra sede.

Capofila Svizzero del progetto è il Polo Poschiavo, capofila italiano è ERSAF Ente Regionale Lombardo per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste; altri partner di progetto sono la Divisione Sport della Regione Lombardia, il Parco Campo dei Fiori di Varese e il Club Alpino Italiano.

Il progetto tratta temi rilevanti per il nostro territorio legati alla gestione, progettazione e manutenzione della rete sentieristica.

Il Polo Poschiavo, in collaborazione con gli altri partner di progetto, svilupperà corsi di formazione continua e materiale didattico anche digitale nei seguenti ambiti:

- Manutenzione, Progettazione, Gestione reti di sentieri (4 corsi in Italia, quello a Sondrio condiviso con la Svizzera)
- Muri a secco (1 corso in Svizzera + 1 in Italia)
- Ingegneria naturalistica (1 corso in Svizzera + 1 in Italia) • Progettazione • Realizzazione
- L'impiego di essenze legnose: l'utilizzo del castagno e la sua filiera (1 corso in Svizzera + 1 in Italia)
- Le applicazioni GIS (1 corso in Svizzera +2 in Italia)

I corsi sono programmati nel corso del 2019.

Per seguire le attività di progetto è stato attivato un sito internet: <http://www.upkeepthealps.eu>

La documentazione completa sui singoli progetti è disponibile presso la Segreteria del PP.

PUBBLICHE RELAZIONI, PRESENTAZIONI ED EVENTI

Numerose sono le attività di PR svolte dal PP: comunicati stampa sui media regionali, partecipazione a conferenze e a convegni, interviste e pubblicazione di articoli su riviste.

Sito internet, pagina Facebook e account Twitter del Polo Poschiavo

Il sito è stato costantemente aggiornato così come la pagina Facebook che alla fine del 2018 contava 2080 like. L'account Twitter @PoloPoschiavo alla fine dell'anno contava 299 follower.

Promuovere i corsi e le attività del PP attraverso Facebook e Twitter, sfruttando il grande numero di iscritti che anche in Valposchiavo e in Bregaglia utilizzano regolarmente questi social network, si è rivelato positivo ed ha contribuito ad aumentare la notorietà del nostro operato.

www.facebook.com/poloposchiavo

www.twitter.com/PoloPoschiavo

Convegno Costruire con la Pietra a Secco / 3.3.2018

Il Polo Poschiavo e la Comunità Montana Valtellina di Tirano hanno organizzato a Tirano presso la Contrada Beltramelli un convegno incentrato sulla conservazione e la valorizzazione del Paesaggio Culturale della Media Valtellina e della Valposchiavo. Con numerosi esperti svizzeri ed italiani si è parlato del costruire con la pietra a secco quale Patrimonio Culturale Immateriale. Il convegno ha avuto un grande successo di pubblico e mediatico.

Evento: Festa Transfrontaliera del Pane Nero / 13.-14.10.2018

Oltre 100 Comunità Alpine in Lombardia, Valle d'Aosta, Piemonte, Slovenia, Francia e in Valposchiavo si osno unite per fare pane di segale il 13 e 14 ottobre 2018

Dopo il grande successo degli scorsi anni, si è ripetuta l'iniziativa ideata e lanciata dalla Regione Valle d'Aosta in collaborazione con Regione Lombardia e il Polo Poschiavo, dove le comunità alpine si mettono in rete per cuocere contemporaneamente il proprio Pane di Segale tradizionale.

Nel 2018 il cerchio si è allargato ulteriormente e oltre a Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte e Grigioni parteciperanno anche il Parc des Bauges in Francia e la regione slovena della Gorenjska Superiore.

In Valposchiavo l'evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il Museo Poschiavino.

L'iniziativa, nata dalla pluriennale collaborazione del PP con la Regione Valle d'Aosta e la Lombardia, è un momento di restituzione partecipativa, nel senso che recupera e rende nuovamente fruibile un bene, nella fattispecie un bene culturale immateriale quale il saper fare il pane. Si aumenta così la conoscenza e la consapevolezza del valore che racchiude e facendone beneficiare l'intera comunità. L'evento vuole anche riconoscere la centralità delle persone detentrici di questi antichi saperi e valorizzarne il ruolo imprescindibile per la conservazione e la trasmissione delle pratiche legate alla produzione del pane di segale diffuse nell'intero Arco Alpino.

Proprio la valorizzazione e la salvaguardia di questi antichi saperi sono al centro del progetto AlpFoodway.

L'iniziativa ha previsto due giornate di festa in tutto l'Arco Alpino durante la quale sono stati accesi quasi 100 forni, preparato e cotto il pane tradizionale, predisposte visite a mulini, in contemporanea in tutti i luoghi che aderiscono all'iniziativa, grazie al coinvolgimento della popolazione, delle associazioni, delle organizzazioni di promozione turistica, degli ecomusei delle aree interessate.

Evento: International Mountain Day / Reading Mountains 15.12.2018

In occasione della Giornata Internazionale della Montagna e nell'ambito dell'iniziativa "Leggere le Montagne" della Convenzione delle Alpi, il Polo Poschiavo con il sostegno del DATEC, Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni, ha invitato in Valposchiavo Dominik Flammer per presentare il suo libro "L'eredità culinaria delle Alpi" (ed. Casagrande).

La presentazione è stata seguita da un'intervista pubblica all'autore a cura di Josy Battaglia.

La storia dell'alimentazione nella regione alpina, segnata dal bisogno, dalla fame e dalla forza creativa che ne è scaturita, è riportata nel libro di Dominik Flammer con profondità storica.

Il gusto non conosce confini. È una esperienza che si rinnova di continuo. I sapori delle Alpi vanno cercati nella geografia e nella topografia dei luoghi, nel clima: sono questi i fattori che hanno plasmato i nostri sensi in uno spazio fatto di monti, laghi e vallate da cui attingiamo continuamente, nella straordinaria diversità che li caratterizza.

#MountainsMatter - Giornata Internazionale della Montagna

Per ulteriori informazioni sulla Giornata Internazionale della Montagna promossa dalla FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura:

<http://www.un.org/en/events/mountainday/>

#ReadingMountains - Festival alpino Leggere le Montagne

L'evento è stato realizzato nell'ambito del Festival alpino Reading Mountains / Leggere le Montagne organizzato dalla Convenzione delle Alpi in occasione della Giornata Internazionale della Montagna.

È un'opportunità per organizzare sotto una comune insegna degli eventi che valorizzino la letteratura, le lingue e le culture dell'arco alpino. Quest'anno gli eventi in programma saranno nuovamente oltre 100 in tutti i paesi alpini. È già la quarta volta che il PP partecipa a questo evento, organizzando un'attività sul nostro territorio.

<http://www.alpconv.org/en/activities/IMD/2018.html>

Come la festa del pane, anche questo è stato un evento in rete che ha previsto eventi simili in contemporanea in tutto l'arco alpino.

Visite al Polo Poschiavo di delegazioni nazionali ed internazionali

Questo tipo di attività riveste un carattere strategico per il PP, visto che ci dà la possibilità di presentare direttamente sul territorio il campo di attività del PP e le modalità in cui queste si integrano con i vari progetti di sviluppo territoriale. Da questi incontri si creano numerose opportunità di messa in rete e di sviluppo di nuovi progetti che valorizzano ed aumentano le competenze del PP.

Nel corso del 2018 sono stati 6 i gruppi che abbiamo potuto ricevere, per un totale di 183 persone:

- Gruppo di amministratori ed agricoltori dalla Val Venosta coordinati da Plattform Land dal Südtirol
- Delegazione Bio-Suisse dei cantoni francofoni
- Studenti della Franklin University di Lugano
- Studenti Laurea Magistrale dell'Università di Economia di Trento
- Associazione Giovani Imprenditori del Trentino
- Imprenditori, agricoltori ed amministratori dell'Alta Val Venosta

STRATEGIA MACROREGIONALE ALPINA – GRUPPI D'AZIONE 3 E 6

Nel 2016 il direttore del Polo Poschiavo era stato nominato da parte della Confederazione come rappresentante della Svizzera all'interno di due Gruppi di Azione legati alla Strategia Macroregionale Alpina EUSALP.

I Gruppi di Azione a cui partecipa Cassiano Luminati sono quello della Formazione professionale AG3 e quello sulle Risorse Culturali e Naturali AG6, nel quale riveste il ruolo di coordinatore del Sotto Gruppo 2 "Future oriented farming and forestry".

I Gruppi di Azione hanno il compito sviluppare le strategie, gli indirizzi ed i contenuti per mettere in pratica la Strategia Macroregionale Alpina e sono composti da rappresentanti nominati direttamente dai paesi e dalle regioni alpine.

Nel 2018 le attività di entrambi i gruppi si sono concentrate nell'implementazione del Programma di Lavoro e nello sviluppo delle attività di networking. Sono stati numerosi gli incontri e le occasioni di scambio in varie parti dell'Arco Alpino.

Nell'ambito di queste attività è stato possibile anche sviluppare e far finanziare il progetto AlpJobs.

In maggio il PP ha ospitato uno dei meeting dei membri del Gruppo d'Azione 3.

ATTIVITÀ E PROGETTI PER IL 2019

Di primaria importanza rimane la stretta collaborazione e l'interazione con tutte le istituzioni alle quali fa capo il PP come anche l'ulteriore ampliamento della rete di relazioni e delle partnership con altre istituzioni formative sia a livello nazionale, sia a livello internazionale.

Per raggiungere questo obiettivo le attività del 2019 si concentreranno nello sviluppare nuovi innovativi corsi di formazione continua e nuove idee progettuali con partenariati interdisciplinari ed internazionali.

Anche mantenere alto l'interesse da parte della popolazione per la formazione continua in tutte le sue forme e mantenere alti i dati di frequenza per le molteplici e variegata attività proposte dal PP sono chiaramente le priorità.

L'esperienza e la competenza che l'APP ha potuto acquisire nel corso degli anni nell'ambito dello sviluppo di percorsi formativi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, rappresentano un importante capitale e una base per le future attività.

È questo, infatti, un campo che in ambito nazionale e internazionale sta avendo un importante revival e ci apre prospettive per lo sviluppo di nuove figure professionali.

La collaborazione transfrontaliera ed internazionale rimane quindi un cavallo di battaglia e una priorità del PP, che continueremo a cogliere seguendo attentamente le opportunità di finanziamento che si presenteranno.

Rimangono chiaramente al centro delle nostre strategie l'ulteriore sviluppo della posizione del PP sia a livello locale, sia a livello nazionale ed internazionale; il consolidamento dell'importante funzione del PP quale centro di competenza sia per quanto riguarda la formazione continua in lingua italiana, sia per lo sviluppo e l'accompagnamento di progetti di ampio respiro; il costante aggiornamento dell'offerta formativa per adulti collegata alle esigenze dei nostri territori di riferimento.

Questo rapporto riassume in modo parziale le molteplici attività del PP, per ulteriori informazioni riguardanti le attività del Polo Poschiavo, è possibile rivolgersi a Cassiano Luminati, Coordinatore del PP:

cassiano.luminati@polo-poschiavo.ch, T +41 81 8346091